

LINEE GUIDA
CATALOGO CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2016/2017

Il Ce.Se.Di. - Centro Servizi Didattici della Città metropolitana di Torino, mette ogni anno a disposizione delle scuole una serie articolata di servizi ed opportunità di arricchimento curriculare ed extra-curriculare, metodologico e disciplinare.

Nello specifico l'attività del Ce.Se.Di. si concretizza in:

- Progetti di innovazione didattico-metodologica rivolti alle classi e ai docenti in servizio e in formazione.
- Supporto ad insegnanti e scuole su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento e l'innovazione dell'offerta formativa.
- Collaborazione con le associazioni del mondo della scuola, gli atenei, le istituzioni culturali e scientifiche per lo sviluppo di sinergie e programmi di lavoro comuni.

L'attività del Ce.Se.Di, trova altresì conferma negli esposti del Decreto 107/2015 "La buona scuola", rispetto ai quali i servizi che il CeSeDi offre alle scuole appaiono particolarmente pertinenti.

Per quanto sopra esposto, anche per l'anno scolastico 2016/17 si intende riproporre il catalogo "Il CeSeDi per la Scuola", che annualmente raccoglie l'offerta di proposte e servizi per le scuole.

In questo quadro e nella continua e costante sinergia con istituti scolastici, associazioni del mondo della scuola, università e istituzioni culturali e scientifiche del territorio sono stati individuati come prioritari **GLI AMBITI DI INTERVENTO di seguito specificati:**

1. FORMAZIONE DOCENTI

L'attività formativa del Cesedi per gli insegnanti si indirizza principalmente verso due ambiti: uno più strettamente legato alle discipline e un altro indirizzato alla gestione della classe e delle relazioni che all'interno di questa si sviluppano.

In entrambi i casi, l'attenzione è per la ricerca e la diffusione delle più efficaci metodologie didattiche, con particolare riferimento al Cooperative Learning.

L'interesse è prioritariamente rivolto a collaborazioni che prevedano la partecipazione dei soggetti deputati alla formazione (USR, Università, associazioni insegnanti ecc.).

2. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

E' questo un settore che si ritiene essenziale nell'offerta di servizi alle scuole, nella misura in cui tutte le azioni di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa concorrono a favorire e facilitare lo stare a scuola, il successo formativo e di conseguenza a contrastare la dispersione scolastica.

Le tematiche maggiormente considerate, anche sulla base degli interessi espressi dalle istituzioni scolastiche, sono:

- Raccordo tra scuola e mondo del lavoro

Il raccordo tra scuola e mondo del lavoro è uno degli ambiti di attenzione della Città metropolitana e del CeSeDi, secondo l'ottica di considerare la trasversalità della tematica e la necessità di approcciare l'alternanza scuola-lavoro nella sua dimensione formativa e culturale, oltre che orientativa, e non solo come problema di specializzazioni e di figure professionali più o meno nuove.

Oggi la Legge 107/2015 ha ribadito e messo in evidenza la materia, rendendo l'alternanza parte integrante del percorso formativo di tutti gli studenti, attraverso l'obbligatorietà nel curriculum di un monte ore ad essa dedicato, diversificato sulla base della tipologia di istituto.

In questa fase in cui le scuole si trovano a far fronte all'oneroso, ma anche vivace e stimolante compito di dare attuazione al nuovo impegno, il CeSeDi, come è nella sua natura e tradizione, intende affiancarle e supportarle sia attraverso proposte di sperimentazioni serie e coerenti con la Legge 107, sia collaborando alla diffusione di buone pratiche già messe in campo, sia partecipando a eventuali reti e tavoli operativi.

- Scienza e territorio:

il settore "scienza e territorio" ha come obiettivo la divulgazione della cultura scientifica.

I percorsi didattici proposti offrono approfondimenti sulla scienza utilizzando metodologie differenti: lezioni interattive, visite guidate per l'osservazione diretta, sperimentazioni pratiche di laboratorio, utilizzo di materiali specifici.

Costante è la partecipazione a eventi scientifici sul territorio provinciale (convegni e manifestazioni).

- Storia e società contemporanea

È un settore che da sempre riscontra notevole interesse da parte delle scuole.

Raccoglie iniziative didattiche che permettono di leggere insieme ad insegnanti e studenti le radici del presente. Offre l'opportunità di facilitare l'ingresso delle vicende della storia degli ultimi 70 anni nel mondo della scuola, affrontando tematiche spesso penalizzate nella pratica didattica curricolare, mediante competenze disciplinari specifiche: Istituti Storici del territorio, esperti, personale interno, ecc. ed utilizzando anche la grande dotazione filmico-documentaristica e didattico iconografica presente nell'Archivio del Centro di documentazione del CeSeDi. Con il suo Laboratorio Audiovisivi e Media didattici e con le proposte didattiche da esso offerte vengono proposti cicli di interventi mirati nelle classi, o presso la sede del CeSeDi, con modulazione specifica per le classi delle diverse Istituzioni scolastiche e formative che ne fanno richiesta.

- Cittadinanza, diritti, inclusione, legalità

In questa cornice si raccoglie un'offerta ampia e diversificata per metodologie e tematiche di lavoro. Parte delle proposte hanno lo scopo di affiancare le scuole nella definizione di percorsi di educazione alla cittadinanza, con attenzione alle competenze chiave di cittadinanza.

Sono inoltre presenti percorsi specifici dedicati alla cittadinanza europea.

Il tema dei diritti è declinato nelle sue diverse accezioni, con particolare attenzione a percorsi di inclusione sia in ambito scolastico che in ambito sociale.

- Comunicazione e linguaggi

Settore in cui trovano spazio una serie di attività in ambito letterario, filosofico, artistico e sportivo che hanno sempre riscontrato un grande interesse.

- Benessere e tutela della salute nelle scuole

Si conferma l'impegno del Ce.Se.Di. per la diffusione di una cultura di consapevolezza circa le scelte alimentari del singolo nell'ottica di uno sviluppo economico razionale e sostenibile.

In particolare prosegue la partecipazione del Centro al progetto "Liberi di scegliere", in cui, con altri servizi della Città metropolitana, con l'UST-MIUR e con il DORS, si sta attivamente collaborando per far sì che migliori sensibilmente la qualità della ristorazione offerta all'interno degli istituti di istruzione superiore che vi hanno aderito (12).

Continua altresì l'impegno del Centro a contrastare i fenomeni del bullismo anche agito attraverso le nuove tecnologie informatiche.

Criteri generali

Appare inoltre opportuno fissare alcuni criteri di carattere generale che guidino la messa a punto dell'offerta per le scuole per **l'anno scolastico 2016/2017** e la predisposizione del relativo catalogo:

1. Con riferimento agli ambiti prioritari di intervento, la progettazione e la definizione delle attività del CeSeDi per il prossimo anno scolastico si concluderà entro il **08/07/2016**.

Seguirà la redazione del relativo catalogo.

2. Il catalogo continua ad essere, come per il passato, uno degli strumenti importanti di comunicazione dell'Ente nei confronti delle scuole, in tal senso ospiterà progetti e proposte per le scuole di altri servizi della Città metropolitana di Torino.

3. In merito all'accoglienza in catalogo e quindi alla divulgazione di proposte altre, si valuterà caso per caso, sulla base dei contenuti e della rilevanza delle stesse, del ruolo degli enti in essa e della coerenza con le linee di indirizzo del catalogo.

Partecipazione delle scuole ai costi delle attività

Il nuovo catalogo sarà costruito con progetti e proposte già finanziati o che abbiano possibilità di accedere a bandi di finanziamento nazionali o europei.

Per le restanti attività si valuterà caso per caso la possibilità di richiedere una partecipazione finanziaria delle scuole, il cui ammontare sarà calcolato tenendo conto del contributo del CeSeDi nelle fasi di progettazione, comunicazione/divulgazione e organizzazione.

Dato pertanto atto che il nuovo catalogo sarà costruito con progetti e proposte che non comportino oneri per la Città Metropolitana di Torino, o che abbiano possibilità di accedere a bandi nazionali o europei;

10 giugno 2016